

*L'anno 1940-XIX, il giorno 30 del mese di novembre, si è riunito in Milano, presso la locale Direzione di Esercizio, in via Gaetano Negri n. 1, alle ore 15,30 regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione della "Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda - S.T.I.P.E.L." anonima con sede in Torino - Via Confienza n. 10 - capitale L. 330.000.000 versato, per discutere e deliberare sul seguente:*

*Ordine del Giorno*

- 1 - Comunicazioni della presidenza*
- 2 - Relazione sull'andamento della società*
- 3 - Varie ed eventuali.*

*Sono presenti:*

*il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Dott. Ing. Ugo Bordoni;*

*il Vice-Presidente Ecc. Sen. Conte Dott. Ing. Ettore Conti di Verampio;*

*i Consiglieri:*

*Prof. Dott. Ing. Angelo Barbagelata,*

*Prof. Rag. Gerardo Gobbi,*

*Prof. Dott. Rag. Luigi Meda,*

*e Cons. Naz. Dott. Giovanni Morselli;*

*i Sindaci:*

*Dott. Rag. Lauro Davico,*

*Sig. Ernesto Baldissera,*

*Dott. Ing. Luigi Biffi*

*e Dott. Carlo Draghi.*

*Hanno scusata la loro assenza: i Consiglieri Sen. Conte Avv. Alessandro di Bovasenda e Conte Col. Cesare Giriodi Panissera di Monastero; il Sindaco Dott. Giuseppe Bonollo, ed il Segretario del Consiglio Avv. Lorenzo Bonino.*

*Assistono il Direttore Generale della Società Dott. Ing. Pio Venturini, ed, invitato, il Direttore Generale della "Stet" Dott. Vittorio Patrizi.*

*Assume la presidenza dell'adunanza il Prof. Dott. Ing. Ugo Bordoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, constatato il numero dei presenti, la dichiara*

*pienamente valida per discutere e deliberare su quanto portato dall'ordine del giorno.*

*Egli dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti in discussione dopo aver pregato l'Ing. Venturini a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale.*

*(Omissis)*

*Ripresa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente comunica che l'attività sociale è stata, quest'anno, caratterizzata da un'intensa richiesta di prestazione dovuta nel 1° semestre al periodo di emergenza e nel 2° alle necessità belliche vere e proprie. Abbiamo in ogni evenienza fronteggiato le richieste delle autorità militari e civili con soddisfazione degli Enti interessati, ma con qualche disagio per il pubblico dovuto alle circostanze eccezionali in cui si svolgeva il servizio ed alle aumentate richieste.*

*Le forze armate hanno infatti attivato le maglie telefoniche già predisposte, usufruendo largamente delle nostre reti; il che, naturalmente, ha lasciato a disposizione del pubblico servizio un minor numero di circuiti telefonici interurbani ed urbani.*

*Il traffico ne ha risentito, specialmente nei primi tempi, per la deficienza di vie di comunicazione e anche per l'affluenza delle richieste che si sono verificate, tanto da provocare anche ritardi insoliti nell'espletamento delle richieste stesse.*

*Si è sopperito nel miglior modo con l'abnegazione e la disciplina perfetta del personale che si è prodigato in maniera degna di ogni elogio, dalle operatrici dell'interurbano che si sono assoggettate a turni di lavoro lunghissimi ed estenuanti, ferme al loro posto anche durante gli allarmi aerei che si sono verificati, agli operai ed agli impiegati tutti che hanno con zelo e con ferma volontà cooperato al buon funzionamento del servizio.*

*Compenso di questa nostra fatica è stato il riconoscimento da parte di tutti i Comandi di ogni genere e grado della perfetta efficienza del servizio da noi prestato.*

*Tuttavia nei primi undici mesi del corrente esercizio (gennaio-novembre) abbiamo avuto un incremento netto di abbonati superiore in linea assoluta e percentuale a quello riscontrato nello stesso periodo dell'anno scorso.*

*Al 30 novembre il numero degli apparecchi principali raggiungeva i 176.170 e l'incremento netto, in confronto all'anno 1939, è dato tanto dall'aumento di nuovi allacciamenti quanto a diminuzione di cessazioni.*

*Anche l'andamento dei ruoli di esazione dei canoni di abbonamento e la gestione degli impianti derivati hanno seguito di pari passo l'incremento riscontrato nel numero dell'utenza.*

### **Traffico interurbano**

*Le richieste di comunicazioni, dal dicembre al luglio compreso, sono state pure sempre superiori a quelle dell'anno scorso. Soltanto nei mesi di agosto e settembre abbiamo avuto una diminuzione del traffico rispetto a quello, che possiamo ritenere eccezionale, registra-*

to negli stessi due mesi dell'anno scorso nei quali ha avuto inizio il conflitto. Nel mese di ottobre abbiamo però avuto nuovamente una ripresa.

### **Previsioni per l'esercizio in corso**

Lo stesso incremento che abbiamo avuto negli introiti lo abbiamo però registrato anche nelle spese, le quali sono state in quest'anno maggiori principalmente per gli aumenti del 25 marzo u.s. degli stipendi e dei salari, per il maggior costo dei materiali e il maggior carico di imposte. Inoltre le necessità del servizio e il fatto di aver dovuto sostituire le unità chiamate alle armi, hanno resa necessaria l'assunzione di nuovo personale e richiesto spese per emergenza particolari del periodo bellico che viviamo.

Tuttavia possiamo prevedere di avere, malgrado le maggiori spese, un beneficio negli utili netti rispetto a quelli conseguiti l'anno scorso, beneficio che, unito al vantaggio che avremo nella gestione finanziaria dalla diminuita nostra situazione debitoria in conseguenza anche dell'avvenuto riscatto del prestito obbligazionario la cui esecuzione è stata quasi totalitaria (restano da rimborsare meno di 3 milioni su 166.6) ci permetterà, oltretutto di adeguare la quota di ammortamento ai maggiori impianti, anche di remunerare all'incirca in una misura percentuale non inferiore a quella dell'anno scorso, il maggior capitale che abbiamo quest'anno investito.

### **Personale**

Dal 1° gennaio al 31 ottobre c.a., per esigenze di servizio e per l'incremento del traffico, il nostro personale è aumentato di n. 253 unità di cui 117 in sostituzione di altrettante richiamate alle armi, oltre a n. 41 titolari di P.T.P., sicché al 31 ottobre u.s. avevamo in servizio 4.012 unità oltre a 117 dipendenti assenti per richiamo alle armi e n. 2.857 titolari di P.T.P..

### **Cassa Mutua Operai**

Al 31 ottobre erano iscritti alla Cassa Mutua n. 9.123 operai e familiari ed hanno beneficiato di n. 1590 sussidi di malattia, n. 150 sussidi in seguito ad infortunio, di n. 67 premi di nuzialità, di n. 136 premi di natalità, di n. 226 sussidi straordinari.

La Mutua, per quanto sopra e per l'assistenza sanitaria ha erogato un ammontare complessivo di L. 717.270.

### **Colonia Marina**

Non si è potuta effettuare la colonia marina per i figli dei dipendenti operai ed impiegati, in quanto lo stabile di Misano Mare, per disposizione del Partito, servì ad ospitare i figli degli albanesi. Parte degli iscritti alla colonia marina usufruì di quelle elioterapiche istituite nei vari centri.

*pienamente valida per discutere e deliberare su quanto portato dall'ordine del giorno.*

*Egli dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti in discussione dopo aver pregato l'Ing. Venturini a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale.*

*(Omissis)*

*Ripresa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente comunica che l'attività sociale è stata, quest'anno, caratterizzata da un'intensa richiesta di prestazione dovuta nel 1° semestre al periodo di emergenza e nel 2° alle necessità belliche vere e proprie. Abbiamo in ogni evenienza fronteggiato le richieste delle autorità militari e civili con soddisfazione degli Enti interessati, ma con qualche disagio per il pubblico dovuto alle circostanze eccezionali in cui si svolgeva il servizio ed alle aumentate richieste.*

*Le forze armate hanno infatti attivato le maglie telefoniche già predisposte, usufruendo largamente delle nostre reti; il che, naturalmente, ha lasciato a disposizione del pubblico servizio un minor numero di circuiti telefonici interurbani ed urbani.*

*Il traffico ne ha risentito, specialmente nei primi tempi, per la deficienza di vie di comunicazione e anche per l'affluenza delle richieste che si sono verificate, tanto da provocare anche ritardi insoliti nell'espletamento delle richieste stesse.*

*Si è sopperito nel miglior modo con l'abnegazione e la disciplina perfetta del personale che si è prodigato in maniera degna di ogni elogio, dalle operatrici dell'interurbano che si sono assoggettate a turni di lavoro lunghissimi ed estenuanti, ferme al loro posto anche durante gli allarmi aerei che si sono verificati, agli operai ed agli impiegati tutti che hanno con zelo e con ferma volontà cooperato al buon funzionamento del servizio.*

*Compenso di questa nostra fatica è stato il riconoscimento da parte di tutti i Comandi di ogni genere e grado della perfetta efficienza del servizio da noi prestato.*

*Tuttavia nei primi undici mesi del corrente esercizio (gennaio-novembre) abbiamo avuto un incremento netto di abbonati superiore in linea assoluta e percentuale a quello riscontrato nello stesso periodo dell'anno scorso.*

*Al 30 novembre il numero degli apparecchi principali raggiungeva i 176.170 e l'incremento netto, in confronto all'anno 1939, è dato tanto dall'aumento di nuovi allacciamenti quanto a diminuzione di cessazioni.*

*Anche l'andamento dei ruoli di esazione dei canoni di abbonamento e la gestione degli impianti derivati hanno seguito di pari passo l'incremento riscontrato nel numero dell'utenza.*

### **Traffico interurbano**

*Le richieste di comunicazioni, dal dicembre al luglio compreso, sono state pure sempre superiori a quelle dell'anno scorso. Soltanto nei mesi di agosto e settembre abbiamo avuto una diminuzione del traffico rispetto a quello, che possiamo ritenere eccezionale, registra-*

## **Cassa Aziendale Malattie Impiegati Torino e Milano**

*Al 31 ottobre c.a. risultano iscritti n. 1.535 dipendenti e familiari che hanno usufruito di cure varie per un ammontare di L. 127.300.*

*Si sono erogati: n. 21 premi di natalità, n. 19 premi di nuzialità, n. 5 sussidi funerari, per complessive L. 18.400.*

### **Premi e sussidi al personale**

*La Stipel ha concesso n. 88 premi di nuzialità, n. 94 premi di natalità per un complessivo di L. 83.900 e la Capogruppo Stet n. 83 viaggi di andata e ritorno dal luogo di residenza a Roma, per un importo di L. 13.917, e n. 159 corredini.*

### **Provvidenze varie**

*Nel luglio scorso, per interessamento della Capogruppo Stet, è stata presa in esame la possibilità di disporre speciali facilitazioni a favore degli inquilini di stabili di proprietà sociale richiamati alle armi i quali si trovassero in disagiate condizioni economiche. Tali facilitazioni si sono concretate nell'abbuono del 50% sul canone d'affitto, per tutta la durata del richiamo alle armi del capo famiglia ed, in alcuni casi, dei figli che provvedono al sostentamento della famiglia.*

*È stato inoltre concesso un abbuono di una mensilità di affitto agli inquilini di disagiate condizioni economiche, e la cui famiglia abbia ad essere allietata da un nuovo nato.*

### **Dopolavoro Aziendale**

*Sempre cordiali i rapporti con le Organizzazioni Provinciali dell'O.M.D. e numerose le gite culturali e turistiche e le partecipazioni alle feste stagionali organizzate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento delle singole città sedi di Esercizio.*

*Gli spacci di Torino e Milano funzionano sempre con soddisfazione dei dipendenti e le vendite giornaliere si aggirano complessivamente su una media di L. 2.200 circa.*

*Qui di seguito si fanno per alcuni generi le quantità eccedute dal 1° gennaio al 31 ottobre c.a.*

<i>Pasta</i>	<i>kg</i>	<i>18.300</i>
<i>Riso</i>	<i>kg</i>	<i>5.000</i>
<i>Burro</i>	<i>kg</i>	<i>5.200</i>
<i>Vino</i>	<i>lt</i>	<i>6.800</i>
<i>Farina</i>	<i>kg</i>	<i>1.100</i>
<i>Olio</i>	<i>kg</i>	<i>2.750</i>
<i>Scatrolame vario (pezzi)</i>	<i>n.</i>	<i>28.000</i>
<i>Dolciumi (pacchi)</i>	<i>n.</i>	<i>9.900</i>
<i>Sapone</i>	<i>n.</i>	<i>7.600</i>

*Inoltre a prezzo di costo sono stati ceduti ai dipendenti ed al loro domicilio q.li 7.000 circa di legna da ardere.*

*Le spese generali e quelle del personale addetto sono a carico della Società.*

### **Approvvigionamenti**

*Le difficoltà che si incontrano per gli approvvigionamenti sono oltremodo ardue sotto tutti i punti di vista. Tuttavia è stato possibile di assicurare un ritmo di lavoro che può riputarsi soddisfacente se si tiene conto delle particolari condizioni del momento, anche e soprattutto per l'aiuto che – anche in questo, come in tutti gli altri rami sociali – ci è stato sempre porto dalla nostra Capogruppo Stet sia in rapporti – cordialissimi – diretti, sia attraverso le periodiche riunioni, la cui utilità si è dimostrata veramente cospicua.*

### **Incasso a mezzo Banche delle bollette dell'Esercizio di Milano**

*Dato l'incremento dell'utenza verificatosi negli ultimi anni l'incasso presso i nostri sportelli delle bollette trimestrali richiamava una tale affluenza di pubblico che il servizio in certe determinate giornate si svolgeva con qualche disagio per il pubblico.*

*Visto che l'accorgimento già adottato da tempo di accettare gli incassi a mezzo versamento sul nostro conto corrente postale oppure a mezzo accrediti sul conto corrente bancario dei vari utenti, non era gradito che ad una percentuale minima di utenza, abbiamo ritenuto utile di sperimentare per l'esazione del 1° ottobre u.s. l'incasso a mezzo banche.*

*Abbiamo quindi concordato con 20 banche della piazza di Milano un sistema di esazioni che permette ai nostri utenti di presentarsi ad una qualsiasi agenzia di dette banche (per un complesso di circa 170 sportelli) e di effettuare il regolare pagamento delle bollette trimestrali. L'utenza ha dimostrato di gradire moltissimo questo servizio e già sin dal primo esperimento abbiamo avuto un incasso a mezzo banche superiore come numero di bollette a quello effettuato presso di noi: difatti delle bollette incassate fino a tutto il 15 ottobre, il 52,8% sono state presentate agli sportelli bancari, ed il 47,2% ai nostri. Gli importi quietanzati segnano viceversa il 48,8% per le banche ed il 51,2% per gli uffici sociali, e ciò in considerazione del fatto che gli utenti più importanti pagano con distinte un gran numero di bollette di forte ammontare, ai nostri sportelli.*

*Per tale servizio, naturalmente è dovuto un compenso alle banche, compenso però che è stato contenuto al minimo, grazie all'intervento della Capogruppo Stet, ed il cui ammontare viene peraltro ad essere compensato dal minor numero di personale adibito ai servizi di incasso trimestrale delle bollette, mentre soprattutto si è potuto superare le difficoltà che sarebbero scaturite dalla ristrettezza di spazio disponibile per gli incassi nella attuale sede dell'Esercizio di Milano.*

*Con le prossime esazioni il numero delle banche salirà a 25 e quello degli sportelli a 180.*

*Nel periodo degli incassi di gennaio è nostra consuetudine distribuire il nuovo elenco telefonico. Tale distribuzione aumenta l'affollamento dei nostri utenti presso i locali della Direzione di Esercizio. Quest'anno l'affluenza sarà invece ridotta poiché, parallelamente agli incassi a mezzo banche, abbiamo decentrato il servizio di distribuzione degli elenchi presso le varie centrali dell'esercizio, per cui, oltre che presso la Direzione locale, i nostri utenti potranno presentarsi in 9 differenti località per ritirare, dietro presentazione della bolletta quietanzata, il nuovo elenco telefonico.*

*In seguito alla decentrazione del servizio di cassa abbiamo anche ridotto il numero degli utenti che venivano a prender visione dei cartellini interurbani relativi alle conversazioni loro addebitate, poiché degli utenti che hanno versato alle banche, gran parte dei quali venendo presso di noi avrebbe preso visione degli scontrini, soltanto 5.000 circa si sono presentati per la verifica dei cartellini interurbani.*

*Non è da escludere poi che, visto l'esito favorevole dell'andamento del servizio incasso bollette a mezzo banche a Milano, analogo servizio venga istituito per gli incassi trimestrali dell'esercizio di Torino.*